

Tondo scongela il rilancio di Pramollo

Il presidente annuncia l'apertura del bando a gennaio per il collegamento tra Pontebba e Nassfeld. Progetto da 77 milioni

di **Marco Ballico**

KLAGENFURT

Il progetto Pramollo esce dal congelatore. Renzo Tondo e Gerhard Doerfler, presente pure Riccardo Riccardi, ne parlano a margine della rinnovata collaborazione trilaterale che dovrebbe portare all'Euroregione nella prima metà del 2012 e il presidente Fvg può infine annunciare l'apertura di un nuovo bando regionale, già a gennaio, per la realizzazione del collegamento, con annesso strutture turistiche, tra Pontebba e Nassfeld, un'operazione da 77 milioni di euro. Tondo usa poche ma significative parole per dire che sì, «si è deciso di andare al bando, la cui stesura verrà definita nella seconda metà del prossimo mese, dopo di che verificheremo se arriveranno certezze dal fronte degli imprenditori». In sostanza, il tentativo di stanare i privati per coinvolgerli in un project financing perché, in tempi di magra, è impensabile che il pubblico si carichi di tutti i costi. Dopo mesi di silenzio, dunque, qualcosa si muove. La via del bando chiama anche la Carinzia a scoprire le carte, visto che sono passati ormai 5 anni da quando il land austriaco promise di contribuire con 6,5 milioni al collegamento transfrontaliero a fune. Doerfler, poche settimane fa, è stato esplicito: «Non ci sarà alcun nostro contributo fintanto che non avremo certezze sia per quanto riguarda gli investimenti assicurati, sia per la loro gestione». Il governatore carinziano ha spiegato di attendere in particolare rassicurazioni sulla realizzazione di strutture ricettive a Pontebba (nel project financing si parla di 600 posti letto), tali da assicurare presenze turistiche nel corso di tutta la stagione. Perché, è chia-



Una veduta delle montagne e degli impianti di risalita di Pramollo

ro, alla Carinzia il collegamento serve per portare sciatori italiani nel suo polo sciistico ma, se a valle non ci sono alberghi di una certa capienza, chi mai salirà dalla nostra regione a Pramollo, eccezion fatta per gli ap-

passionati della neve del fine settimana? Anche questo è stato con ogni probabilità argomento del vertice ristretto di ieri mattina con Tondo e Riccardi. Con il presidente della Regione che affida ora al bando il

futuro di un progetto già approvato la scorsa primavera dalla commissione tecnica ma rimasto sinora solo sulla carta, forse proprio per difetti di comunicazione e poi reali incomprensioni tra le due Regioni, dopo che



L'assessore Riccardo Riccardi

COINVOLGERE I PRIVATI

In tempo di crisi impensabile che il pubblico affronti da solo tutti i costi

la Doppelmayr (che ha tra l'altro speso 1,5 milioni di euro per la redazione del progetto) si è aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione della cabinovia. Le cifre restano quelle note. L'impegno finanziario di

77 milioni verrebbe diviso tra Regione Fvg (44 milioni), privati (circa 26 milioni) e Carinzia (6,5). Tondo, appunto, vuole verificare se il bando vedrà le imprese farsi concretamente avanti e fornire le garanzie adeguate per tutte le parti coinvolte. Se ne riparla tra un mese, anche se i sorrisi e le "carezze" reciproche di ieri tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia (Tondo e Doerfler hanno parlato ancora a lungo durante il pranzo) fanno ipotizzare che qualcosa possa essere cambiato rispetto all'ultima fase di gelo. È fine anno e c'è spazio anche per uno scambio di doni. Doerfler regala ai colleghi italiani la birra di Natale, il presidente Fvg risponde con un libro sui palazzi di Trieste e quello del Veneto con un altro libro, in lingua tedesca, sulla storia del Prosecco. Zaia ci aggiunge pure due ferri di cavallo. Seduti davanti a fotografi e giornalisti, i tre governatori insistono quindi sull'importanza dei rapporti di buon vicinato. Così intensi che Doerfler, agenda in mano, conta negli ultimi 10 anni ben 666 incontri trilaterali e bilaterali, di cui 377 tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia, comprese alcune riunioni congiunte dei due Consigli regionali. Con questi numeri diventa naturale rinnovare il Protocollo di collaborazione a tre nei settori economico, turistico, culturale, sanitario e della formazione. Tondo riferisce pure di un recente episodio di riuscita collaborazione transfrontaliera dopo un incidente di un austriaco in territorio Fvg. Cinque anni fa, alla prima stipula del Protocollo, c'erano Riccardo Illy, Giancarlo Galan e Joerg Haider, pionieri dell'iniziativa euroregionale che, adesso, pare davvero a un passo dal battesimo.